

Maria Clotilde Giuliani Balestrino, soroptimista*

OLGA ROSSI CASSOTTANA** - GIACOMINA ANDREOLA***

Abstract

Maria Clotilde Giuliani Balestrino, leading exponent of the Soroptimist International Club of Genoa, served as President of the prestigious association during the two-year term 1997-1999. Her stature as a woman of thought, action, teaching, and

* La fondazione del *Soroptimist International*, da cui il termine Soroptimist origina, è ultracentenaria, l'Associazione internazionale è nata infatti in USA, Oakland, nel 1921 e ben presto si espande in Europa (Parigi 1924), in Italia (Milano 1928) e nel mondo conquistando numerose proseliti per gli scopi altamente umanitari a favore della società per un suo miglioramento ottimale in innumerevoli campi, oltre quelli strettamente legati all'affermazione di una consona attività lavorativa al femminile e del consolidamento del concetto stesso di femminilità degna del massimo riguardo.

Attualmente nel nostro Paese esistono 162 Club che raggruppano 5235 Socie e sottolineiamo che il Club al quale ha appartenuto Maria Clotilde Giuliani Balestrino è stato il primo a sorgere in Liguria nel 1953. Così come il Rotary era nato quale associazione con finalità decisamente simili, ma con la partecipazione di soli soci uomini – attualmente da qualche decennio è aperto anche alla partecipazione femminile – il Soroptimist rimane tuttora legato alla esclusiva partecipazione di figure femminili che si sono distinte particolarmente nella vita professionale e nella società. Gli obiettivi e le finalità dell'associazione internazionale si possono così enucleare: l'avanzamento della condizione femminile a tutte le latitudini socio-culturali con particolare attenzione all'affermazione del lavoro sempre nel rispetto dei diritti umani. Certamente l'appartenenza al Soroptimist richiede un'affermazione professionale del miglior livello nel proprio ambito occupazionale. Il sostantivo stesso di evidente derivazione latina *soror* (sorella) *optima* (ottima), molto noto all'estero, meno nella realtà italiana dove suscita evidente curiosità, risulta emblematico e sollecita le Soroptimiste ad impegnarsi affinché si possa affermare un'occupazione femminile di grado elevato, rispettosa di ogni diritto umano e contro ogni sorta di violenza e di discriminazione tanto che possa essere motivo di piena soddisfazione nella vita delle Persone. Quindi l'attenzione all'educazione non discriminante e formativa, la sicurezza sia personale sia nell'ambito più complessivo della società, il guardare al futuro con un rilievo particolare alla salute delle Persone e della Terra stessa sono, sin dagli esordi, obiettivi fondamentali di questa istituzione che appare oggi sempre più impegnata nel progettare azioni ed interventi concreti e mirati che possano essere salvifici per l'umanità.

** Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia, Scuola di Scienze Umanistiche, Università degli Studi di Genova, rossi.olga@libero.it

*** Geologa e Geografa.

research – as a full professor of Geography for an extended period – might somehow remain relegated to a narrow role that would not do justice to Her extraordinary intellectual, human, and spiritual qualities.

However, the opposite is true: Giuliani Balestrino illuminated the Soroptimist journey and commitment, opening it up to broader perspectives and possibilities. For over half a century – 57 years to be exact – She made this participation as incisive and significant as Her professional life within the realities of Genoa and Liguria. Yet, even in this context, Her intelligent work radiated wherever She went as a speaker, a traveler-hiker-researcher curious about lands and peoples, and always a planner.

In the course of Her commitment to the professional and social advancement of women, the respect and promotion of human rights, and the affirmation of sustainable development, She led Soroptimist to acquire a distinct and appreciated identity across the most varied socio-cultural latitudes.

Keywords: Maria Clotilde Giuliani Balestrino, soroptimist, Genoa.

Ricordare la figura di Maria Clotilde Giuliani Balestrino presentandone un profilo entro lo stretto ambito *soroptimista* non appare compito agevole sia per gli ampi orizzonti di attività della Docente, figura di spicco della realtà accademica e culturale genovese nel settore della Geografia, sia per i numerosi rapporti con svariate realtà e personalità sia per l'impegno, sempre notevole, nella prospettiva dell'area sociale nella quale si è prodigata con generosità.

Delineare dunque un ritratto esclusivamente *soroptimista* di Maria Clotilde Giuliani può risultare certamente limitativo.

La sua figura di donna di pensiero, di azione, di docenza e ricerca per un ampio arco temporale quale professore ordinario di Geografia, potrebbe rimanere in qualche modo relegata in un ruolo ristretto che non renderebbe merito alle Sue straordinarie qualità intellettuali, umane e spirituali. Accade, tuttavia, il contrario: Giuliani Balestrino illumina il percorso e l'impegno *soroptimista*, aprendolo a più ampie prospettive e possibilità e per oltre un cinquantennio, per 57 anni per l'esattezza, ha reso tale partecipazione incisiva e significativa al pari di quella professionale nella realtà genovese e ligure ma, anche in questo caso, il Suo operare intelligente si è irradiato ovunque ella andasse come relatrice, quale viaggiatrice-escursionista-ricercatrice curiosa di terre e di popoli, sempre progettante.

Ci limiteremo dunque a restringere l'interesse all'aspetto *soroptimista* con parole di sincero affetto fraterno. Entrata a far parte dell'universo della prestigiosa associazione femminile *soroptimista* nel lontano giugno 1967, Ti ricordiamo quale 'vulcanica' Presidente nel biennio 1997-1998 e 1998-1999, anni nei quali con instancabile opera dalle caratteristiche molteplici, sempre rigorosamente ispirate a un'intelligenza conservatrice e rinnovatrice nel contempo, hai condotto noi Socie – quasi prendendoci per mano – a vivere nelle nostre vite e nelle occupazioni professionali i valori fondanti del Soroptimist. Ideatrice, dunque, di variegata attività culturali e sociali rivolte a vantaggio della nostra città e di tutta la comunità ligure, ma sempre pronta e solerte ad espandere i limiti degli interventi *soroptimistici* oltre i confini locali e al di là di visioni localistiche. D'altronde la Tua professionalità di colta e rigorosa geografa, aperta all'interdisciplinarietà, intesa in modo rigoroso, Ti spingeva ad allargare ogniqualvolta gli orizzonti geopolitici ed umani nel senso più profondo del termine.

Desideriamo richiamare la Tua costante visione per la promozione dei diritti umani, la ricerca della solidarietà più autentica, la dimensione dello spirito di servizio, diventato con Te davvero fondante, accompagnato dalla ricognizione e dal perseguire ad ogni passo e in ogni occasione la pace e l'amicizia tra i popoli.

Con la Tua personalità da autentica *soroptimista*, 'colonna' del *Club Soroptimist International* di Genova, ci hai trasmesso il desiderio di lavorare insieme in armonia, di confrontare idee e aspirazioni che sono alla base dei progetti e della vita dell'associazione. La soluzione ai problemi e ai temi che venivano ponendosi in Te scaturiva immediata: era sempre una soluzione limpida e chiara, i cui passi per raggiungere un buon risultato erano immediatamente delineati. Questo era costantemente il Tuo modo di agire e di essere in ogni riunione e nell'ambito di ogni dibattito.

La Tua partecipazione al Club di Genova, che già si stava affacciando sulla realtà cittadina, è stata altresì motivo di crescita e di riaffermazione dell'importanza di una femminilità scevra da pregiudizi e aperta alla valorizzazione dell'inserimento lavorativo femminile, sempre con intelligenza e lungimiranza.

Hai portato nel Club uno stile di femminilità che conduce al rispetto di tutto e di tutti. Una signorilità profonda, la Tua, che va oltre gli schemi e supera i preconcetti più radicati. Ci hai portato con il Tuo insegnamento un'esemplarità tangibile di apertura e lungimiranza e una testimonianza quotidiana arricchita da un dialogo sempre aperto e scambievole a tutti i livelli e nei riguardi di ogni strato sociale.

La Tua presenza nel Club di Genova non è stata solo una partecipazione agli impegni di promozione culturale e di servizio, ma hai svolto un ruolo determinante nel favorire la definizione di una ben precisata identità del club stesso, identità sempre riconoscibile e particolarmente apprezzata nei diversi ambienti socioculturali.

In tal modo hai promosso, progettato e organizzato eventi di singolare importanza, svolgendo attività di ampia progettazione e nel contempo curando ogni minimo dettaglio. Il Tuo stile, Maria Clotilde, quale figura di *Soroptimista*, è stato quello di promuovere, in ogni occasione, l'attività professionale delle Socie e di te stessa come studiosa e professionista, imprimendo sempre un "marchio d'eccellenza" a qualsiasi avvenimento o manifestazione si svolgesse. Le peculiarità delle professioni di ognuna sono state in tal modo valorizzate al massimo grado e messe al servizio della fruizione della Città e di più vaste aree geografiche oltre a quella ligure. Dai lavori nell'area archeologica di Luni di Gabriella Angeli Bertinelli (Angeli Bertinelli, 2011) all'approfondimento del diritto di Famiglia nelle sue sfaccettature che hanno ridisegnato la figura della donna all'interno della famiglia e della società attraverso l'analisi di Chiara Tenella Sillani alla quale giovanissima hai affidato anche l'aspetto giuridico-morale del fine vita sino alla promozione di eventi che riguardavano la capacità di espressione artistica nei diversi linguaggi.

Una particolare attenzione fu dedicata da Te, condividendola a pieno titolo con tutte noi componenti del *Club Soroptimist* e con le Socie del *Club Soroptimist Genova 2*, alla vivacità di spirito, all'arguzia sempre espressa con un tratto di matita, pennarello o acquarello graffiante, veloce e di grande eleganza da un'artista intelligente quale fu Elena Pongiglione Fava. Da parte

Tua era vivissimo il desiderio di proporre un'espressione più moderna dell'arte e della raffigurazione artistica legata anche all'affermarsi della pubblicità finalizzata alla valorizzazione dell'industria. Maria Clotilde hai accolto sempre con apertura mentale anche l'utilizzo di materiali espressivi diversi che fossero in grado, come nel caso della "Pongi,"¹ di spaziare dalle riproduzioni più autentiche del centro storico genovese con i caratteristici "carruggi", i personaggi e i mitici gatti immortalati accanto alle grandi opere artistico-architettoniche di cui Genova è così ricca ad immagini pubblicitarie avveniristiche e divertenti o ancora figure di fantasia dei tempi più remoti.

L'intelligente professionalità in ambito naturalistico della Socia Lilia Capocaccia Orsini, giunta ad essere anche la Presidente dell'"Associazione Amici dell'Acquario di Genova", con il principale obiettivo di collegare cultura scientifica e cultura umanistica, Ti ha sollecitata, carissima Maria Clotilde, a mettere i Tuoi viaggi al servizio delle attività dell'Acquario stesso, sempre con la Tua diretta partecipazione agli eventi stessi dei "mercoledì degli Amici dell'Acquario". Hai messo a disposizione, per così dire, quale dono di ricerca che ha costantemente lasciato il segno in termini di diffusione e comunicazione delle attività del Club stesso, la Tua stessa operosità scientifica di studio e di ricognizione di percorsi geografico-culturali-turistici sempre unici e sorprendenti, sotto la guida della Tua personale progettazione, organizzazione e la Tua diretta presenza.

1. Elena Pongiglione Fava, grande Artista, notissima illustratrice e disegnatrice, soprannominata affettuosamente "Pongi", moglie del celebre Regista Claudio G. Fava e nostra Presidente dal 2006 al 2008, ha ricevuto da Maria Clotilde Giuliani Balestrino nuovo slancio per ridedicarsi anche alle illustrazioni e alle piccole storie di vita della prima e seconda infanzia. Maria Clotilde, possiamo dire, che hai ridato volano anche alle immagini legate all'esistenza infantile che Pongiglione aveva utilizzato per decorare i libri di numerose case editrici per bambini e ragazzi. Si è trattato di disegnare – piccole storie figurate – che sono state dedicate a *services*, significativi, quali l'aiuto alle famiglie e agli operatori degli asili nido in collaborazione con l'Ospedale Gaslini e con il Comune di Genova, per prevenire la *baby skaken syndrome*. Il *service*, creato dal Club Genova 2 e condiviso dalle due realtà associative *soroptimistiche*, è mirato a fronteggiare i rischi per la salute e per la psiche di gesti e manovre fisico-relazionali, a volte giocose, da parte dei genitori o di adulti-educatori che possono risultare assolutamente inadeguate nei confronti dei neonati e dei bambini nel primo anno di vita, scuotendoli violentemente e pericolosamente, quando sono colti da reazioni di pianto irrefrenabile.

I convegni o le importanti ricorrenze sia che fossero di carattere generale o più direttamente legati al Soroptimist, trovavano in Te la possibilità di avvalerci delle più importanti personalità e si svolgevano con lo stile più consono al settore culturale ed al buon gusto.

In occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, il Museo Nazionale del Risorgimento di Torino ha invitato alla presentazione di opere attinenti alla grande ricorrenza e il nostro Club ha aderito con una pubblicazione destinata al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino. Il volume elaborato da Te, chiarissima Maria Clotilde (Giuliani Balestrino, 2011) è stato molto apprezzato anche dall'allora Direttore del Museo stesso, il dott. Roberto Sandri Giachino, come sottolineano sempre la PD (*Programme Director*) Paola Sessarego e Cristina Bagnasco, responsabile nazionale del "Notiziario Soroptimist", tanto che è stato generalmente considerato un ottimo strumento di ricerca e di approfondimento.

Il Tuo attaccamento alla nostra realtà associativa e la stretta consonanza di sentimenti Ti portava a commemorare con particolare sensibilità le Socie che non ci sono più, promuovendo una messa in loro ricordo, scegliendo con cura lo stesso ambiente religioso, prediligendo la chiese più intime e dense di simboli e di reminiscenze.

Nel giugno 1999 nell'ambito dell'*Interclub Soroptimist ligure*, promosso in un anno della Tua Presidenza dal nostro Club, *Questa nostra Europa tra passato e futuro* (Giuliani Balestrino, 1999) hai presentato una relazione dal titolo *Variazione dei confini e vicende demografiche dell'Europa* che si è fatta particolarmente apprezzare poiché ha aperto visioni e prospettive nuove e ci ha fatto comprendere l'evoluzione fin dall'antichità delle vicissitudini dei confini avvicinandoci a capire le problematiche presenti, ancora oggi, e ad evidenziare la specificità del continente europeo.

Nella Tua concezione associativa coltivavi, sin dagli esordi, anche stretti rapporti con altre realtà di *services*, in particolare con il *Rotary*, vivificati, nell'ultimo decennio con la collaborazione di Alessandra Vaccari e Olga Rossi sui temi della decorazione artistica parietale delle ville genovesi e della formazione anche in età adulta attraverso il teatro.

Nella più specifica visione *soroptimista* spiccava sempre un'apertura privilegiata verso le relazioni tra Club che è sfociata nei gemellaggi da Te ideati, promossi e realizzati con Marsiglia (Francia), Lugano (Svizzera) e San Marino (SM). È stata questa una vera e propria prospettiva di internazionalizzazione, riservata in questo caso alle aree geografiche più vicine, che tanto Ti era consona per formazione e motivazione personale e che desideravi trasferire alle Socie. Era certamente una modalità elettiva per favorire relazioni proficue per l'evoluzione del Club stesso. È con Genova Capitale della Cultura (2004) che i rapporti, le inteconnessioni e le amicizie s'infittiscono e giungono a vere e proprie amicizie. Se Maria Clotilde sei stata la prima ad instaurare fattive relazioni tra i due porti del Mediterraneo, è stata poi Maria Teresa Carrara, quale presidente nel 2014, a realizzare quanto prospettato da Te Decana. La coincidenza del sessantennale del nostro Club Soroptimist Genova con Marseille, capitale della cultura (2013) intensifica le relazioni, i programmi d'interscambio e la visita a Marsiglia di un folto gruppo di Socie vede il realizzarsi del desiderio di Maria Clotilde.

Il 2011 è stato il punto di arrivo di un lungo, sentito percorso così da riunire le due 'Repubbliche' quella di Genova e di San Marino, come si amava dire tra Socie, tanto da rendere finalmente effettivi i collegamenti tra le due realtà favorendo più direttamente l'apertura verso l'Europa.

In seguito a numerosi incontri propedeutici il gemellaggio con il Club di San Marino è stato formalizzato nel 2011, quasi siglato dalla visita alla straordinaria mostra di fiori Euroflora che si svolgeva allora nell'ambito fieristico genovese. Fattore favorente la nascita del gemellaggio è stata la vicinanza tra la Tua bella Casa nella campagna romagnola e San Marino che ha favorito il collegamento tra i Club e la Tua disponibilità a recarTi, guidando personalmente la macchina, a San Marino per offrire il Tuo contributo autorevole a convegni ed incontri oltre al definitivo suggello delle Presidenti di allora, rispettivamente Alessandra Vaccari per Genova e Mara Verbena per San Marino. Queste condizioni predisponenti hanno permesso di rafforzare le relazioni e le attività in comune tra le due realtà.

Le Socie sammarinesi Ti ricordano con affetto e ammirazione per la Tua personalità dolce e indomita ad un tempo e per il tuo apporto so-

stanziale a congressi, conferenze e occasioni culturali in senso lato che hai svolto all'insegna dell'intelligenza femminile più viva, quella che Ti ha sempre contraddistinto. Le loro riunioni che si svolgevano al ristorante "La Terrazza - Città di San Marino", Ti hanno vista partecipe e protagonista in molte loro azioni propositive, più recentemente dal 2014, in modo particolarmente incisivo, in favore della Fondazione voluta dalla socia onoraria Silvana Arbia, vincitrice del *Peace Prize Soroptimist International of Europe* del 2013, la "Fondazione Bambini soldato" (2014).

Alla fine di giugno 2024 l'incontro, promosso da Maria Clotilde con la Presidenza di Aurelia Costa Poggi, tra Socie delle differenti aree, ha rafforzato ulteriormente i legami del gemellaggio con il Club di San Marino. Carissima Maria Clotilde, hai fatto conoscere a noi socie genovesi la Tua operosità vivissima anche nell'area romagnola e ci hai portato a scoprire un altro aspetto della Tua poliedrica personalità con l'invito a San Patrignano presso la Tua casa. La Tua ospitalità è famosa tra le socie sammarinesi e hai serbato sempre il loro bellissimo dono, un ricordo dal quale non Ti sei mai staccata: un bellissimo vaso da fiori con decori romagnoli.

Anno certamente significativo il 2011 poiché in concomitanza con la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia e in occasione coincidente del dono al "Museo Garibaldino" del bel ritratto a pastello di M. Picasso, raffigurante Giuseppe Garibaldi, da parte della socia 'onoraria' Costantina Carrara Pizzardi ci hai condotto con una Tua memoria a scandagliare *La bella Italia fuori dall'Italia* (Giuliani Balestrino, 2011) facendoci avvicinare ad uno dei Tuoi temi preferiti: l'emigrazione.

Nel 2012 hai donato al Club una Tua ricerca *Da città industriale a città terziaria: le fatiche di Genova* (Giuliani Balestrino, 2012) con la quale hai colto il difficile percorso di una città, la nostra Genova, che si stava riconvertendo nelle proprie finalità e priorità e hai prospettato l'ipotesi di un futuro turistico che oggi possiamo vedere e constatare con grande evidenza. Ancora una volta la Tua intelligenza ha guardato oltre con lungimiranza.

Per ringraziarTi della fattiva militanza nel Club abbiamo festeggiato insieme, nel 2017, i Tuoi 50 anni di appartenenza all'Associazione, siglando con una targa ricordo la nostra Prima Decana.

Portiamo sempre con noi il ricordo di tutte le serate e di alcune colazioni in prossimità delle festività, trascorse in amicizia e armonia nella Tua casa di Via Roma, a Genova, dove ci ospitavi con sontuosi banchetti, non tralasciando mai il significato anche culturale dell'incontro. In qualche caso una nostra socia spiegava simpaticamente e in modo approfondito il proprio sapere o le proprie opere o più spesso Tu stessa ci consegnavi anche il dono di una conversazione originale sovente su Genova e la genovesità. Le Tue capacità di padrona di casa per farci sentire a nostro agio ci hanno sempre affascinato come le Tue qualità di cuoca di cui ci facevi anche il regalo di condividere i segreti più reconditi dei ricchi ed elaborati menù assolutamente genovesi e liguri. Qualcosa di profondo e molto sentito Ti spingeva a ricercare un'altra grande famiglia di donne, oltre alla Tua molto amata e riverita, pronte a confrontarsi; immutata e immutabile nel tempo si avvertiva un'armonia che ci riportava alla prima metà dell'800.

Le Tue origini genovesi sono sempre state nel Tuo cuore e nell'ambito dei molteplici incontri a casa Tua o nelle circostanze delle gite associative e culturali sapevi imprimere ad esse il sentimento della nostalgia di una terra che molto amavi cantandoci "Ma se ghe penso".

Un'altra caratteristica che Ti distingueva nonostante la Tua apparente severità, accompagnata altresì dal rigore profondo e colmo di rispetto per gli altri, era l'averne vivissimo il senso della Festa nelle sue più svariate espressioni, quasi le realtà di appartenenza della Tua Famiglia quella genovese-piemontese e quella romagnola giungessero ad incontrarsi e finalmente trovassero libera, gioiosa, sempre elegante espressione.

Le Tue identità nel lavoro accademico, nella ricerca e nei viaggi, nelle Tue Case tanto amate e conservate con la sensibilità del cuore che mettevai a disposizione del Club, ci restituiscono un'identità composita e cangiante, ma sempre unitaria nella personalizzazione dei rapporti, nella moralità fondamentale, nell'educazione più autentica, testimone dell'integrità della Tua Persona.

Sulla battaglia tanto amata, in quel 18 luglio rovente, hai trovato il Tuo riposo.

Bibliografia

- ANGELI BERTINELLI M.C. *Lunetia antiqua*, Roma, Giorgio Bretschneider Editore, 2011.
- GIULIANI BALESTRINO M.C. "Variazioni dei confini e vicende demografiche dell'Europa", *Questa nostra Europa tra passato e futuro*, GIULIANI BALESTRINO M.C. ED ALTRI, *Interclub Soroptimist International Ligure*, Genova, 1999, pp. 5-11. (manca editore)
- GIULIANI BALESTRINO M.C., *Lacqua: il più grande architetto del paesaggio*, CAPOCACCIA ORSINI L. - BIASSONI P. (a cura di), *Oro Blu, Quaderni dei Mercoledì Scienza degli Amici dell'Acquario di Genova*, Genova, Erga edizioni, 2009, pp. 19-40.
- GIULIANI BALESTRINO M.C., *La bella Italia fuori dall'Italia*, Genova, Brigati, 2011.
- GIULIANI BALESTRINO C., *Da città industriale a città terziaria: le fatiche di Genova*, *Soroptimist International Club di Genova*, Genova, Inseedit, 2012.
- GIULIANI BALESTRINO M.C., *Dolce-amara terra. Il mio giro del mondo*, Quarto Inferiore, fraz. di Granarolo (BO), Pàtron Editore, 2012.

Résumé

Maria Clotilde Giuliani Balestrino, figure de proue du Club Soroptimist International de Gênes, fut Présidente de cette prestigieuse association pendant le biennium 1997-1999. Sa stature de femme de pensée, action, enseignement et recherche en tant que professeure titulaire de Géographie pendant une longue période, pourrait d'une certaine manière être reléguée à un rôle restreint qui ne rendrait pas justice à ses extraordinaires qualités intellectuelles, humaines et spirituelles.

Cependant, c'est le contraire qui se produit: Elle éclaire le parcours et l'engagement Soroptimiste, l'ouvrant à de plus vastes perspectives et possibilités. Pendant plus d'un demi-siècle, 57 ans pour être exact, elle a rendu cette participation aussi incisive et significative que sa vie professionnelle dans la réalité génoise et ligure. De plus, son action intelligente a rayonné partout où elle est allée en tant que conférencière, voyageuse-randonneuse-chercheuse curieuse des terres et des peuples, toujours pleine de projets.

Au cours de son engagement pour l'affirmation professionnelle et sociale des femmes, pour le respect et la promotion des droits humains et pour l'affirmation d'un développement durable, elle a permis au Soroptimist d'acquérir une identité reconnaissable et appréciée sous les latitudes socioculturelles les plus diverses.

Resumen

Maria Clotilde Giuliani Balestrino, destacada exponente del Club Soroptimist International de Génova, fue Presidenta de la prestigiosa asociación durante el bienio 1997-1999. Su figura como mujer de pensamiento, acción, docencia e investigación a lo largo de un amplio periodo como Catedrática de Geografía, podría, de alguna manera, quedar relegada a un papel restringido que no haría mérito a Sus extraordinarias cualidades intelectuales, humanas y espirituales.

Sin embargo, sucede lo contrario: Ella ilumina el camino y el compromiso soroptimista, abriéndolo a perspectivas y posibilidades más amplias y, durante más de medio siglo – 57 años para ser exactos –, ha hecho que dicha participación sea tan incisiva y significativa como Su actividad profesional en la realidad genovesa y ligur. Pero, también en este caso, Su inteligente labor se ha irradiado dondequiera que fuese como ponente, viajera-excursionista-investigadora curiosa de tierras y pueblos, siempre planificando.

A lo largo de Su compromiso con la afirmación profesional y social de las mujeres, el respeto y la promoción de los derechos humanos y la consecución de un desarrollo sostenible, ha llevado al Soroptimist a adquirir una identidad reconocible y apreciada en las más diversas latitudes socioculturales.